

Deliberazione n. 17/2020/PRSP



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Donata Cabras	Presidente
Maria Paola Marcia	Consigliere
Elisabetta Usai	Primo Referendario
Giuseppe Lucarini	Referendario - relatore

nelle camere di consiglio del 2 e 3 marzo 2020;

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con la legge costituzionale n. 3 del 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 16 gennaio 1978, come modificato dal decreto legislativo n. 74 del 9 marzo 1998, recante "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della Regione*";

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*";

Visto l'articolo 1, comma 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006);

Visto l'articolo 148-bis del d.lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174/2012;



Viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie con le quali sono state approvate le linee guida per la redazione, da parte degli organi di revisione economico - finanziaria degli enti locali, delle relazioni di cui alla sopra richiamata legge n. 266/2005, concernenti i rendiconti degli esercizi 2015 - 2018 (n. 22/SEZAUT/2016/INPR e n. 29/SEZAUT/2016/INPR (2015), n. 6/SEZAUT/2017/INPR (2016), n. 16/SEZAUT/2018/INPR (2017), n. 12/SEZAUT/2019/INPR (2018));

Vista la deliberazione n. 10/2019/INPR del 7 febbraio 2019, e il relativo allegato, con cui questa Sezione ha approvato il programma dei controlli per l'esercizio 2019;

Visto il decreto del Presidente di Sezione n. 4/2019 del 21.3.2019, e il relativo allegato, con cui è stato assegnato al Referendario Giuseppe Lucarini l'esame dei bilanci di previsione e dei rendiconti 2017 e 2018 degli Enti locali, ai sensi degli artt. 1, comma 166, legge n. 266/2005 e 148-bis, d.lgs. n. 267/2000;

Vista la relazione - questionario sul rendiconto 2017, predisposta dall'Organo di revisione contabile del Comune di Nuoro, trasmessa a mezzo CON.TE il 13.8.2019, prot. n. 4509;

Vista la nota del 19.9.2019 con cui è stata fissata una audizione dell'ex commissario ad acta presso il Comune di Nuoro, ed il relativo verbale del 24.9.2019, unitamente alla documentazione ad esso allegata;

Vista la nota prot. n. 5060 del 24.9.2019, con cui sono stati chiesti documenti e chiarimenti alla Regione Sardegna in merito al contributo regionale erogato ai sensi delle L.R. n. 40 e 48/2018;

Vista la nota di risposta della RAS trasmessa con PEC dell'11.10.2019, e relativi allegati, con cui è stato fornito riscontro alla richiesta istruttoria del 24.9.2019;

Vista la nota del 17.10.2019 con cui è fissata una audizione istruttoria con i rappresentanti regionali del settore Enti locali dell'assessorato competente;

Viste le risultanze della menzionata audizione istruttoria, tenutasi in data 25.10.2019, come da relativo verbale, recante informazioni e chiarimenti resi dal responsabile del settore trasferimenti agli Enti locali del competente assessorato regionale;

Vista la nota del 17.10.2019 con cui è stata fissata una audizione istruttoria con il consigliere comunale di Nuoro che aveva segnalato alla RAS determinate irregolarità in merito al contributo regionale;

Viste le risultanze della menzionata audizione istruttoria, tenutasi in data 24.10.2019, come da relativo verbale;

Vista la nota prot. n. 6868 del 6.11.2019, con cui è stata formulata richiesta istruttoria alla Cassa DD.PP., e il relativo riscontro avvenuto con nota del 20.11.2019, acquisita al protocollo n. 7289 del 22.11.2019;

Viste le note del 25 e 28 novembre 2019 con cui sono stati richiesti chiarimenti istruttori alla Cassa DD.PP., e la relativa risposta del 6.12.2019, prot. n. 2172214/19;

Vista altresì la nota prot. n. 387 del 5.2.2020 con cui sono state richieste ulteriori informazioni alla CDP, ed il relativo riscontro del 27.2.2020, prot. n. 284/20;

Visti la nota istruttoria del 19.9.2019 ed il riscontro del Comune di Nuoro trasmesso con PEC del 16 e 17 ottobre 2019;

Visti la nota istruttoria prot. n. 6867 del 6.11.2019 ed il riscontro del Comune trasmesso con PEC del 12.12.2019;

Vista la relazione istruttoria del 30.1.2020, trasmessa al Comune e alla Regione Sardegna con PEC di pari data;

Viste le controdeduzioni del Comune contenute nella memoria trasmessa con PEC del 14.2.2020 e la documentazione alla stessa allegata;

Uditi nell'Adunanza pubblica del 2 marzo 2020 i rappresentanti del Comune e quelli del settore EE.LL. del competente assessorato della Regione Sardegna, per come specificato nel relativo verbale

Udito il relatore, referendario Giuseppe Lucarini

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione relativa al controllo ex art. 1, commi 166 e ss., sul Comune di Nuoro, esercizi 2015 - 2018, che costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione

ACCERTA



le seguenti criticità:

- violazione dell'art. 227 Tuel per ritardata approvazione del rendiconto degli esercizi 2017 e 2018;
- la tardiva trasmissione, da parte dell'Organo di revisione, delle relazioni - questionario sul rendiconto degli esercizi 2017 e 2018;
- la tardiva trasmissione alla BDAP dei dati di rendiconto relativi agli esercizi 2017 e 2018;
- l'inadeguata capacità di riscossione, con particolare riferimento al conto residui dei titoli 1 e 3

ACCERTA ALTRESI'

- L'erroneità per eccesso dell'importo indicato nella dichiarazione sostitutiva del 30.10.2018, riquantificato in questa sede in € 20.709.795,14, con salvezza della diversa riquantificazione da parte della Regione, per come indicato in parte motiva; per l'effetto
- l'indebita acquisizione, da parte del Comune di Nuoro, di una parte del contributo regionale 2018 e 2019, con conseguente obbligo di restituzione al bilancio regionale della somma indebitamente acquisita, maggiorata degli interessi al tasso legale; per l'effetto
- la parziale scopertura finanziaria del programma di spesa 2020 e 2021 collegato al contributo regionale 2020 e 2021, secondo quanto precisato in motivazione
- il mancato utilizzo del contributo regionale 2018 e 2019, alla data del 2.3.2020, per un importo pari a 6.184.818,43;
- l'impropria contabilizzazione di una parte del contributo regionale, pari a € 2.889.555,58, nella parte accantonata anziché nella cassa vincolata;
- l'utilizzo di una parte del contributo regionale, pari a € 118.493,22 per spese non espropriative (risarcimento danni Impresa P; rate mutuo disavanzo società ATP) per come specificato in motivazione;

- l'utilizzo di una parte del contributo regionale, non inferiore a € 255.503,23, per spese di natura non espropriativa connesse all'azione di rivalsa dello Stato per il credito CEDU, per come indicato in parte motiva;
- la corretta destinazione del contributo regionale per il pagamento degli interessi passivi dei mutui con scopo espropriativo;
- la mancata produzione, da parte del Comune, di aggiornate informazioni di cassa;
- l'impropria contabilizzazione, nei rendiconti 2015 - 2018, del residuo debito per le somme riscosse a titolo di anticipazioni di liquidità ex D.L. n. 35/2013 e successive norme di rifinanziamento, secondo quanto descritto in parte motiva;
- l'incongruità del fondo contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione 2018, con conseguente impatto sulla corretta determinazione del risultato di amministrazione secondo quanto descritto in parte motiva;
- l'inattendibilità della cd. riclassificazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- l'impropria contabilizzazione del disavanzo di amministrazione 2016;

Ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, TUEL

ORDINA

L'adozione delle seguenti misure correttive, dandone comunicazione alla Sezione entro il termine di 60 gg. decorrente dalla ricezione della presente:

- la restituzione al bilancio regionale della parte di contributo 2018 e 2019 indebitamente acquisita, previo ricalcolo della stessa da parte degli Uffici regionali, invitando la Regione ad effettuare la riquantificazione degli importi e la conseguente compensazione sull'erogazione 2020, secondo quanto indicato in motivazione; per l'effetto
- la variazione del bilancio di previsione, esercizi 2020 e 2021, per allineare le previsioni di spesa "espropriativa" 2020 e 2021 alle minori previsioni di entrata, per come indicato in motivazione;



- di riportare in cassa vincolata, in sede di rendiconto 2019 e bilancio di previsione 2020 - 2022, la parte non utilizzata di contributo regionale 2018 e 2019, pari a € 6.184.818,43; per l'effetto,
- di far confluire in cassa vincolata l'importo di € 2.889.555,58 dalla parte accantonata;
- di ricostituire in cassa vincolata l'ulteriore importo di € 118.493,22 utilizzato nel 2019 per spese non espropriative;
- di ricostituire in cassa vincolata l'ulteriore importo non inferiore a € 255.503,23, utilizzato per spese non espropriative (azione rivalsa Stato), trasmettendo alla Sezione prova documentale dei maggiori costi del pignoramento 2020;
- di costituire il FAL in sede di rendiconto 2019 e bilancio di previsione 2020 - 2022, rimuovendo dai residui passivi il corrispondente debito vs Cassa DD.PP.;
- la pubblicazione della presente deliberazione e di quella n. 59/2019/PRSE sul sito istituzionale del Comune, sezione amministrazione trasparente, nel termine di giorni trenta dalla ricezione della presente, comunicando alla Sezione l'avvenuto adempimento;

RICHIEDE

all'Amministrazione comunale

- di adottare ogni e più opportuna misura organizzativa per migliorare l'efficienza del proprio sistema di riscossione, contestualmente attivandosi per evitare la prescrizione dei crediti residui;
- di determinare la cassa vincolata attraverso la predisposizione di un sistema di evidenziazione dei vincoli delle entrate, nell'ambito di idonee procedure conformi ai principi contabili, e alla ricostituzione dei vincoli pretermessi;
- di effettuare accantonamenti al fondo contenzioso, già in sede di rendiconto 2019 e previsionale 2020 - 2021, secondo quanto indicato in motivazione;

- di adempiere entro i termini previsti dal sistema normativo all'obbligo di trasmissione dei questionari di cui all'art. 1, commi 166 e ss, della legge n. 266/2005 e dei relativi allegati;

all'Organo di revisione dell'Ente, di verificare il corretto adempimento delle misure indicate nella presente deliberazione, con conseguente obbligo di referto a questa Sezione

DISPONE

- che copia della presente deliberazione, e dell'allegata relazione, sia trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al Segretario comunale, al responsabile dei SS.FF. e all'Organo di revisione;
- che altra copia sia trasmessa alla Regione Sardegna, assessorato EE.LL., finanze e urbanistica; al D.G. e al Direttore del settore EE.LL.;
- la trasmissione della presente deliberazione alla Procura regionale della Corte dei conti, per le valutazioni di competenza sui fatti indicati al paragrafo 6.4.4., parte VI, della relazione allegata alla presente deliberazione (maggiori oneri per rivalsa Stato post sentenza CEDU).

Manda alla segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deliberato in Cagliari nelle camere di consiglio del 2 e 3 marzo 2020.

IL RELATORE

F.to Giuseppe LUCARINI



LUCARINI
GIUSEPPE
CORTE DEI CONTI
28.03.2020
15:33:23 CET



IL PRESIDENTE

f.to Donata CABRAS

Depositata in segreteria il 2/04/2020

IL DIRIGENTE

(dott. Paolo CARRUS)